
Consiglio d'Europa: rapporto Greco sul Montenegro. "Rafforzare fiducia nella società per prevenzione e lotta contro la corruzione"

Un richiamo a forti misure politiche nella lotta contro la corruzione in Montenegro, è la raccomandazione chiave che emerge dal rapporto pubblicato oggi dal Gruppo di Stati contro la corruzione del Consiglio d'Europa (Greco), dove viene valutata l'efficacia del quadro vigente a Podgorica per prevenire la corruzione tra i membri del governo e le altre alte cariche amministrative come anche in polizia. Nel documento si raccomanda inoltre di "definire una strategia nazionale anticorruzione" e viene ricordato che tutte le autorità pubbliche, e non solo l'Agenzia per la prevenzione della corruzione, dovrebbero assumersi la responsabilità in questa difesa dello stato di diritto. Il Greco fornisce 22 raccomandazioni alle autorità e valuterà la conformità del Montenegro dopo il 31 dicembre 2023, quando il governo dovrà presentare una relazione sulle misure già adottate. Nella legge della prevenzione contro la corruzione in vigore attualmente esiste già una base, secondo il rapporto, per gestire i conflitti di interesse e garantire un certo livello di trasparenza. Viene riconosciuto che le azioni dell'Agenzia per la prevenzione della corruzione sono recentemente migliorate ma viene anche sottolineato che è necessario garantire la sostenibilità della sua indipendenza e rafforzare le capacità di azione dell'agenzia. Dal Greco si raccomanda inoltre di chiarire il ruolo del Consiglio nazionale per la lotta contro la corruzione e l'attuazione di piani di integrità efficaci all'interno dei ministeri. Le autorità vengono invitate a perfezionare le leggi e le regole per i membri del governo e i loro consiglieri, che appaiono incomplete e prive di coerenza.

Iva Mihailova